

Nome e cognome: .....classe:.....



## **Progetto Diamogli voce!** **7ª edizione 2022-2023**

La nostra scuola sorge accanto a *via Federica Spitzer*, testimone dell'Olocausto 1911-2002. Questa strada - che prima si chiamava semplicemente Passeggiata alle Scuole - qualche anno fa è stata dedicata a "Fritzi" non a caso. Fu infatti soprattutto nel nostro istituto che, all'inizio degli anni 2000, l'anziana donna decise di rompere il silenzio che teneva da decenni sulla sua vita durante la persecuzione nazista, affinché i giovani non dimentichino questo terribile genocidio.



Ispirati da questa figura e sull'onda delle iniziative che ogni anno si sviluppano attorno alla **Giornata della Memoria**, segnata sui nostri calendari il 27 gennaio - giorno in cui, nel 1945, i carri armati dell'esercito sovietico sfondarono i cancelli del campo di Auschwitz, rivelando al mondo intero gli orrori della Shoah - da anni, la nostra scuola propone agli allievi delle quarte un progetto denominato ***Diamogli voce!***

Allargando il discorso ad altri genocidi e forme di persecuzione, vogliamo - appunto - dare voce a testimoni del passato e del presente, lavorando a gruppi per ricostruire le vicende che hanno vissuto, le emozioni che hanno provato e le sofferenze che hanno subito. Affinché la loro testimonianza non cada nel vuoto.

Produrremo perciò a nostra volta delle testimonianze che - idealmente - trasmettano alle generazioni future il loro messaggio, concordando con il docente una modalità: scritta, orale (letta o recitata), figurativa, fotografica, poesia, canzone, audio, video ecc. ecc.

*Per questa 7ª edizione, il progetto prevede le seguenti fasi:*

- **27 GENNAIO 2023: lancio del progetto in occasione della Giornata della Memoria**
- **MERCOLEDÌ 5 APRILE 2023:**
  - **MATTINATA DI LAVORO DI RICERCA A GRUPPI**
- **GIOVEDÌ 6 APRILE 2023:**
  - **MATTINATA DI LAVORO ALL'ELABORAZIONE DI UNA TESTIMONIANZA A GRUPPI**
  - **POMERIGGIO DI PRESENTAZIONI DEL LAVORO**

Al fine di comporre i gruppi di lavoro, di seguito trovate una breve presentazione delle tematiche proposte alla classe. Dopo averle lette attentamente indicate una vostra prima e seconda scelta. Laddove la scelta del tema risulterà sbilanciata sarà necessario operare degli aggiustamenti (dunque non necessariamente sarà possibile accontentare tutti).

Nome e cognome: .....classe:.....

## DIAMOGLI VOCE! 4A

### TEMA 1. Olocausto: la Svizzera che accoglie



1938 – 1939

Mi chiamo Charlotte, ho 12 anni e abito a Vienna con la mia famiglia. Ma qui la vita per noi è diventata impossibile. Tentiamo di fuggire verso la Svizzera.

Troviamo la salvezza grazie al coraggio di un uomo che molti anni dopo sarà riconosciuto come “Giusto tra le nazioni”: Paul Grüninger.

*“Chiunque ebbe l’opportunità, come me, di assistere a quelle scene terribili, le persone che cadevano esauste, le urla di madri e bambini..., quella persona non avrebbe mai potuto attenersi alle regole.”*

### TEMA 2. Lo “stridente” silenzio del genocidio cambogiano.

Uno degli slogan dei Khmer Rossi è: “Non vedere nulla, non sentire nulla, non sapere nulla, amare e obbedire all’*Angkar* (l’istituzione) senza porsi domande”.

È a causa di questo comandamento del silenzio che la volontà di comprendere diventa un dovere morale verso tutti coloro che sono stati trucidati senza dire una parola.

Quarantaquattro anni dopo la società cambogiana fatica ancora a scrivere la pagina dolorosa della sua storia, questo aspetto pesa sulle nuove generazioni che rischiano di ignorare il passato con la conseguenza di riviverlo. Una storia che lascia, ogni volta, spazio ad una sola domanda: “come è potuto accadere?”.



### TEMA 3. L’etnia hazara in Afghanistan



C’è chi dice che siamo i discendenti dell’armata di Gengis Khan.

C’è chi dice che i padri dei nostri padri erano koshani, gli antichi abitanti di quelle terre, i leggendari costruttori dei Buddha di Bamiyan.

E c’è chi dice che siamo schiavi, e come schiavi ci tratta (Enayatollah Akbari).

PRIMA SCELTA:.....

SECONDA SCELTA:.....

Nome e cognome: .....classe:.....

## DIAMOGLI VOCE! 4B

### TEMA 1. La Svizzera che respinge

1943

Mi chiamo Liliana. Sono una ragazza di 13 anni, italiana, ebrea. Improvvisamente la mia vita cambia. Io e i miei cari siamo in pericolo, l'unica via di scampo è la fuga.

L'8 dicembre 1943 arriviamo in Svizzera.

Finalmente siamo salvi!

E invece no, veniamo respinti. Poco dopo siamo arrestati, imprigionati e poi condotti ad Auschwitz.

Questa è la mia storia.

Liliana Segre

*"L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa."*



### TEMA 2. Lo "stridente" silenzio del genocidio cambogiano.



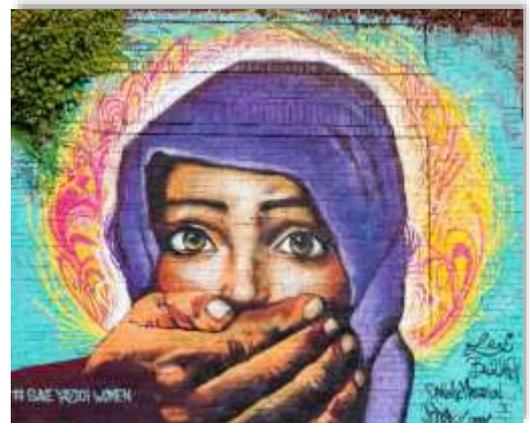
Uno degli slogan dei Khmer Rossi è: "Non vedere nulla, non sentire nulla, non sapere nulla, amare e obbedire all'Angkar (l'istituzione) senza porsi domande". È a causa di questo comandamento del silenzio che la volontà di comprendere diventa un dovere morale verso tutti coloro che sono stati trucidati senza dire una parola.

Quarantaquattro anni dopo la società cambogiana fatica ancora a scrivere la pagina dolorosa della sua storia, questo aspetto pesa sulle nuove generazioni che rischiano di ignorare il passato con la conseguenza di riviverlo. Una storia che lascia, ogni volta, spazio ad una sola domanda: "come è potuto accadere?".

### TEMA 3. #SaveYazidiWomen

Il 3 agosto 2014 i combattenti dello Stato islamico raccolsero le armi e lasciarono i nascondigli in Siria e in Iraq per raggiungere il distretto di Sinjar. In questa regione montana nel Nord dell'Iraq, a 15 chilometri dal confine siriano, viveva da secoli la comunità degli yazidi, definiti «infedeli».

Gli islamisti misero in atto un piano diabolico: cancellare per sempre questo gruppo etnico dalla faccia della terra. (Carla del Ponte)



PRIMA SCELTA:.....

SECONDA SCELTA:.....



Nome e cognome: .....classe:.....

## DIAMOGLI VOCE! 4D

### TEMA 1. Federica Spitzer e il Giardino dei Giusti di Lugano

Dall'aprile 2018, un angolo del Parco Ciani è denominato il Giardino dei Giusti. Tra le persone che vi sono ricordate, c'è anche la donna alla quale, dal gennaio del 2016, è dedicata una strada proprio accanto alla nostra scuola: Via Federica Spitzer, testimone dell'Olocausto. Quella stessa donna che all'inizio degli anni 2000 aveva chiesto di incontrare dei giovani per raccontare la sua storia... E noi l'avevamo ascoltata.



### TEMA 2. Metz Yeghern: il Grande male

Una pagina nera e controversa della storia, considerato il primo genocidio del XX secolo, riconosciuto da alcuni Paesi e negato da altri. È emblematico il fatto che lo sterminio del popolo armeno sia stato usato dallo stesso Hitler come prova della poca memoria storica umana, credendo di riuscire a far dimenticare i propri orrori come sono stati scordati quelli commessi dagli Jön Türkler decenni prima. Attraverso vari tipi di fonti, cercheremo di dare voce a chi per più di cento anni non ne ha avuta e, in parte, continua a non averne.

### TEMA 3. Storia di due immigrati condannati ingiustamente

Il 23 agosto 1927 alle ore 00:19, dopo sette anni di udienze, i due uomini italo - americani vennero uccisi negli Stati Uniti sulla sedia elettrica a distanza di sette minuti l'uno dall'altro (prima toccò a Nicola Sacco, poi a Bartolomeo Vanzetti). La loro esecuzione innescò rivolte popolari a Londra, Parigi e in diverse città della Germania.

“Io voglio vivere non voglio morire” ...

“Anche io voglio vivere ma non così...”

Nicola and Bart



PRIMA SCELTA:.....

SECONDA SCELTA:.....